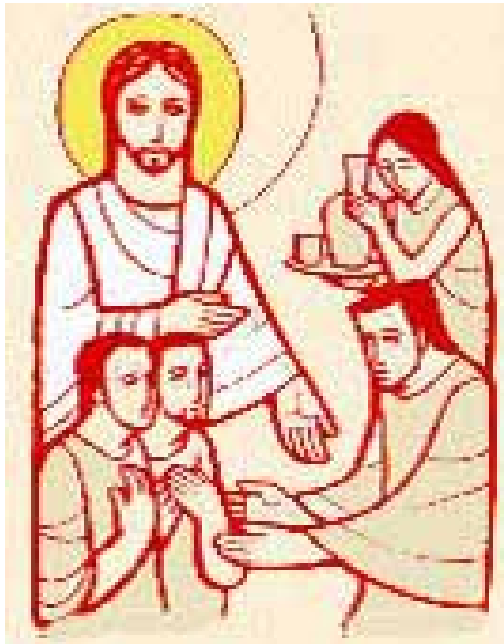


* Per capire quanto sia prezioso un bicchiere d'acqua fresca, c'è bisogno che uno si sia trovato assetato e non abbia avuto alcunché da bere. Per sapere quanto sia indispensabile l'amore per riscaldare la vita, c'è bisogno di aver attraversato qualche labirinto di immane solitudine. Anche la via sulla quale Gesù ci ha incamminati è sovente in controtendenza e per questo non potremo evitare attraversamenti insoliti, forse non potendo contare neanche sulla comprensione di quelli della "propria casa". Casa che è la famiglia, la cerchia degli amici e talora - anche se non dovrebbe - persino la propria chiesa. Ma così è. Nonostante ciò, non occorre temere: la carriera non è stata mai la ricompensa dei profeti o almeno di quanti hanno osato aprire vie nuove. Chi si spinge a seguire Gesù riceverà ogni giorno acqua fresca zampillante di grazia e di novità di vita, scintillante dell'azzurro di tutti i cieli. Ciò dovrà bastare ed effettivamente basta.



* Introduzione ciclo A - 2005

13^a Domenica dell'anno (A) 2017

C'è l'acqua fresca dell'accoglienza
e quella dell'amicizia,
che sgorga, Gesù, come Tu dicevi,
direttamente dal cuore.

C'è l'acqua di chi è stato in Te battezzato,
battezzato, come è stato donato a noi,
direttamente in Te, per la quale ragione
in Te noi viviamo ogni momento
ed ogni momento risuscitiamo dalle nostre cadute
e dai nostri fallimenti.

Ti chiediamo di poter portare sempre viva
nella nostra memoria la Tua immagine,
che ci conforta e ci sostiene. Amen! (GM/26/06/05)

Paolo ai Romani (6,3-11) Fratelli, non sapete che quanti siamo stati battezzati in Cristo Gesù, siamo stati battezzati nella sua morte? Per mezzo del battesimo dunque siamo stati sepolti insieme a lui nella morte affinché, come Cristo fu risuscitato dai morti per mezzo della gloria del Padre, così anche noi possiamo camminare in una vita nuova. Ma se siamo morti con Cristo, crediamo che anche vivremo con lui, sapendo che Cristo, risorto dai morti, non muore più; la morte non ha più potere su di lui. Infatti egli morì, e morì per il peccato una volta per tutte; ora invece vive, e vive per Dio. Così anche voi consideratevi morti al peccato, ma viventi per Dio, in Cristo Gesù.

Vangelo di Matteo (10,37-42) In quel tempo, Gesù disse ai suoi apostoli: «Chi ama padre o madre più di me non è degno di me; chi ama figlio o figlia più di me non è degno di me; chi non prende la propria croce e non mi segue, non è degno di me. Chi avrà tenuto per sé la propria vita, la perderà, e chi avrà perduto la propria vita per causa mia, la troverà. Chi accoglie voi accoglie me, e chi accoglie me accoglie colui che mi ha mandato. Chi accoglie un profeta perché è un profeta, avrà la ricompensa del profeta, e chi accoglie un giusto perché è un giusto, avrà la ricompensa del giusto. Chi avrà dato da bere anche un solo bicchiere d'acqua fresca a uno di questi piccoli perché è un discepolo, in verità io vi dico: non perderà la sua ricompensa».